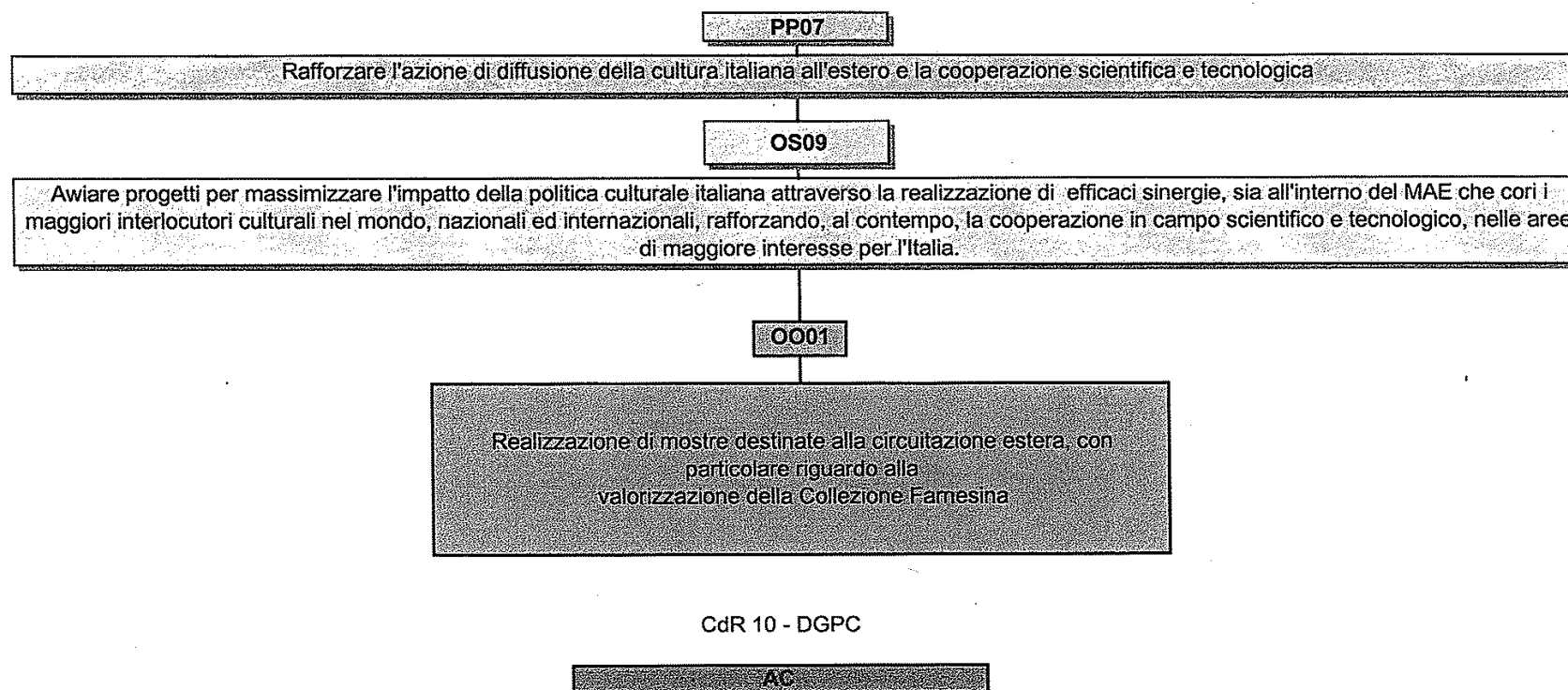


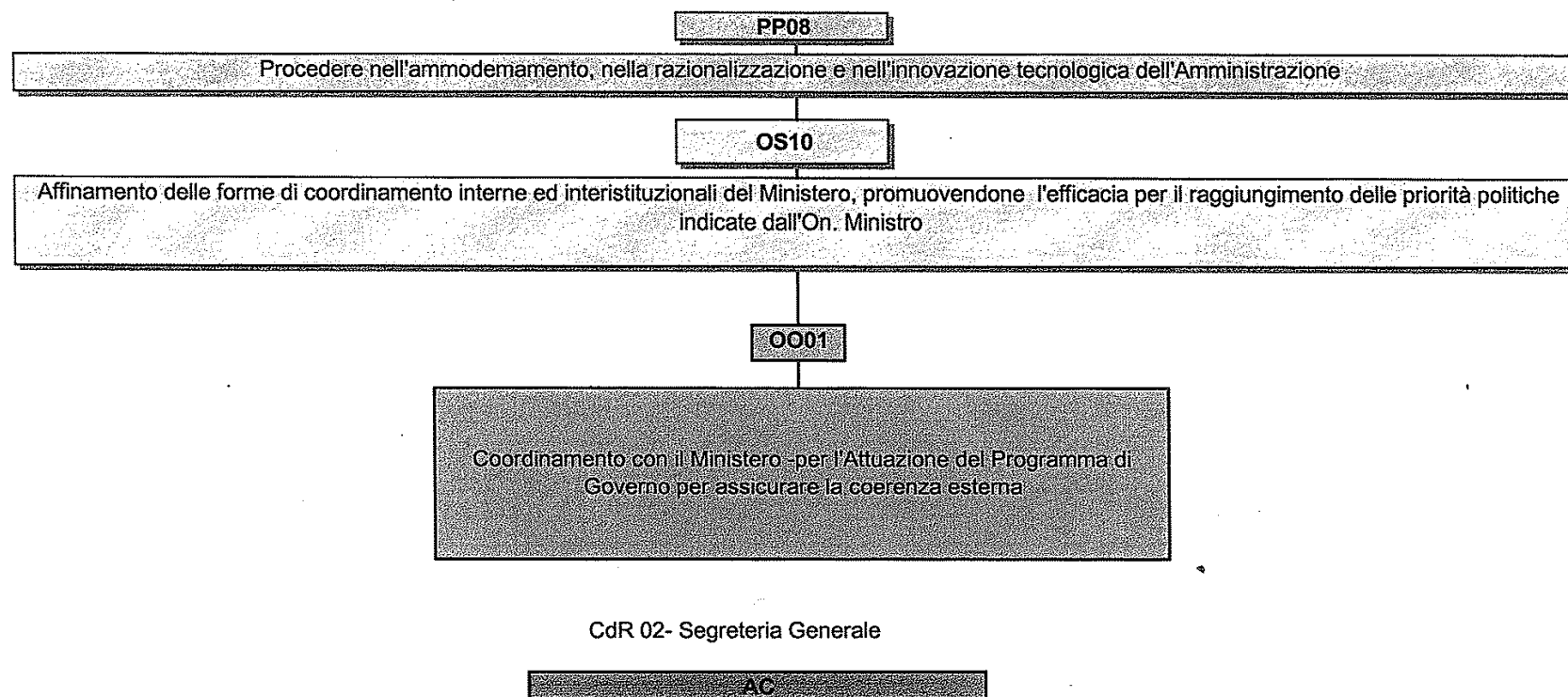
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
SERVIZIO CONTROLLO INTERNO





MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SERVIZIO CONTROLLO INTERNO





MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SERVIZIO CONTROLLO INTERNO

PP08

Procedere nell'ammodernamento, nella razionalizzazione e nell'innovazione tecnologica dell'Amministrazione

OS11

Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed alla innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini

0001	0002	0003	0004	0005	0006	0007	0008	0009
Proseguire nella realizzazione del sistema Nazionale N-VIS nel rispetto del nuovo piano di lavoro del Consiglio Europeo	Adeguamento e razionalizzazione della normativa e dei procedimenti concernenti l'attività di gestione e di semplificazione del bilancio, in particolare degli Uffici all'estero	Ottimizzazione dell'allocatione e della gestione delle risorse umane sulla rete estera e negli uffici del Ministero	Portare a compimento la realizzazione del Sistema Integrato di gestione delle Funzioni Consolari per l'emissione del passaporto elettronico e la gestione dell'anagrafe dei connazionali	Rete internazionale della Pubblica Amministrazione (RIPA): completamento migrazione ed ottimizzazione del canale delle comunicazioni delle 359 Sedi all'estero e sviluppo dei servizi aggiuntivi	Riconoscimento per alcune Organizzazioni Internazionali (polo romano dell'ONU) della possibilità di effettuare acquisti di beni o servizi in Italia, eliminando direttamente il modello 181 e passando ad un regime di autocertificazione da parte delle medesime Organizzazioni	Elaborazione, anche sulla base degli elementi ed informazioni ottenute a seguito delle missioni ispettive di sicurezza presso le Sedi all'estero e dei servizi di vigilanza interna presso la Sede centrale, di proposte e di suggerimenti per interventi volti a elevare la soglia di sicurezza delle strutture e a rafforzare le misure a tutela del personale e degli utenti dei servizi presso gli Uffici all'estero e la sede centrale, ottimizzando il rapporto spesa / servizi a partire dalle risorse esistenti	Rinnovamento strutturale e grafico del sito Internet del MAE per migliorarne il potenziale di comunicazione, oltre che l'accessibilità ai disabili ai sensi della legge n. 4 del 9 gennaio 2004	Attuare la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini (istituito con la Convenzione tra il MAE e la CRUI) onde renderle fruibili tramite la rete Extranet-Intranet
CdR 11 DGIT	CdR 06 DGAA	CdR 05 DGPE	CdR 08SICC	CdR 08 SICC	CdR 03 CERi	CdR 04 ISPE	CdR07 Stampa	CdR14 ISDI
AC	AC	AC	AC	AC	S	AC	AC	AC

SCHEMA SINOTTICO degli scostamenti rilevati nel 2007			
CDR	Obiettivo Operativo	situazione delle fasi	ANNOTAZIONI CDR
CERIMONIALE	OS11 -Intraprendere iniziative tese a contribuire all'ammodernamento, alla razionalizzazione ed alla innovazione dell'Amministrazione mediante il ricorso alla tecnologia informatica ed assumere azioni dirette all'attuazione dell'Amministrazione digitale in funzione della semplificazione e dello snellimento, incluso quello normativo, dei processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure amministrative, contabili, di spesa e di gestione, riferiti in via prioritaria agli Uffici all'estero ed agli italiani all'estero; proposte di elevazione del livello di sicurezza delle strutture e del personale; potenziamento della comunicazione istituzionale tramite l'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione del sito internet del MAE; ed il collegamento telematico della Pubblica Amministrazione con le Sedi all'estero. Attuare, inoltre, la definizione e la progressiva informatizzazione delle procedure che regolano il programma di tirocini OO06 Razionalizzazione e snellimento del sistema di rilascio delle certificazioni di esenzione fiscale, anche mediante l'informatizzazione delle relative procedure e riconoscimento per alcune organizzazioni internazionali della possibilità di effettuare acquisti di beni e servizi in Italia eliminando direttamente il modello 181 e passando a un regime di autocertificazione da parte delle medesime organizzazioni.	F03 - Estensione del collegamento in rete al resto degli utenti esterni, con relativa assistenza nella fase di applicazione e studio di eventuali adeguamenti	Dal 1 luglio test interno sull'interfaccia utente e sull'interfaccia MAE. 7 agosto: iniziato con alcune Ambasciate straniere il test esterno.
Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie	OS08 - Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati. Obiettivo Priorità Consuntivo % compl. Obiettivo OO01 - Individuare una o più sedi dove avviare i test con il pubblico; mettere a punto l'utilizzo degli apparecchi per la captazione delle impronte digitali; pianificare l'azione coordinata di attuazione del progetto con le altre amministrazioni coinvolte.	F05 - Acquisto attrezzature per captazione biometrie e invio a Uffici consolari F06 - Progettazione lavori adattamento spazi Uffici consolari del secondo roll-out	fase 03 avviata con posticipo a causa del rinvio del primo roll out. fase 04 avviata con posticipo a causa del rinvio del primo roll out, deciso dalla Commissione europea

Direzione Generale per gli Affari Politici multilaterali ed i diritti umani	OS02 - Porre in essere iniziative tese a valorizzare il ruolo dell'Italia ed assicurare la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito di altre organizzazioni internazionali. OO02 - Promuovere il rafforzamento della sicurezza internazionale, adoperandosi per consolidare il partenariato transatlantico anche attraverso una maggiore coerenza tra UE e NATO, nonché contribuendo alla lotta contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa in ambito UE, G8 e ONU.	F02 - Intensificare il dialogo politico e la cooperazione pratica tra la NATO, l'Unione Europea e Nazioni Unite.	Sostegno al rafforzamento del dialogo politico NATO-UE e contributo attivo alla cooperazione pratica con la missione EUPOL in Afghanistan e alla prospettiva di un impegno congiunto in Kosovo. Non è stato possibile giungere ad una dichiarazione congiunta di inquadramento delle relazioni NATO-ONU. 75%
Direzione Generale per gli Affari Politici multilaterali ed i diritti umani	OS02 - Porre in essere iniziative tese a valorizzare il ruolo dell'Italia ed assicurare la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito di altre organizzazioni internazionali. OO03 - Promuovere attraverso contatti e consultazioni la candidatura dell'Italia al Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite nel 2007, ed ogni miglioramento della funzionalità dell'organizzazione soprattutto in caso di esito favorevole della candidatura.	F03 - D'intesa con i partners UE, proseguire nell'azione di raccordo tra HRC e Terza Commissione dell'AG. Adozione di almeno due risoluzioni di iniziativa UE nell'ambito della Terza Commissione dell'AG.	FASE NON INIZIATA

Direzione Generale per gli Affari Politici multilaterali ed i diritti umani	OS03 - Contribuire a favorire la soluzione di conflitti nelle aree di crisi, specie nel Medio Oriente, promuovendovi anche in contesti multilaterali, il dialogo interculturale ed interreligioso. Sostenere tali azioni, anche attraverso l'avvio di nuovi negoziati e la conclusione di quelli già in corso, per la stipula di accordi internazionali con i Paesi rivieraschi del Mediterraneo OO05 - Sostenere la dimensione mediterranea dell'Alleanza atlantica valorizzando gli strumenti di cooperazione previsti dal Dialogo mediterraneo della NATO.	F01 - Favorire l'attuazione dei programmi di cooperazione pratica previsti nel Programma di lavoro 2007 del Dialogo Mediterraneo F03 - Sostenere l'avvio del progetto di cooperazione nella formazione rivolto ai Paesi del Mediterraneo e M.O. e l'ipotesi di giungere ad una dichiarazione politica congiunta	FASE 01 IN CORSO. Estensione degli strumenti di cooperazione della PpP al Dialogo Mediterraneo e all'ICI. Aumento delle attività di cooperazione del 50%. Avvio dei piani di cooperazione individuali. F03 Avvio dei programmi e prosecuzione dei preparativi per l'istituzione di una facoltà del Medio Oriente presso il NATO Defence College di Roma. Seconda riunione dei Ministri degli esteri del Dialogo Mediterraneo; rinvio della dichiarazione politica congiunta. 80%
Direzione Generale per i Paesi delle Americhe	OS05 - Realizzazione di iniziative tese a consolidare la presenza politica ed economica dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici, attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali anche con l'avvio di nuovi negoziati e la conclusione di quelli in corso per la stipula di accordi internazionali, e nel contesto dei processi di globalizzazione tenendo conto in particolare il quadro della partnership nordatlantica. OO03 - Accordo bilaterale con la Repubblica dominicana in materia di lotta alla criminalità organizzata.	F01 - Proseguimento del negoziato 50%	Trasmessa a Santo Domingo, il 23 marzo 2007, la bozza di accordo, già approvata dalla controparte, ma con in più le osservazioni del Contenzioso, approvate dal Min. Interni. Le Autorità dominicane, accettando implicitamente le nostre proposte, hanno proposto a giugno 2007 alcune correzioni formali al testo in lingua spagnola. Trasmesse queste proposte al Min. Interni il 9 luglio 2007. Il 1 ottobre 2007 il Min. Interni suggerisce alcune brevi integrazioni al testo dell'accordo che questa Direzione inoltra il giorno stesso a Santo Domingo. Si resta in attesa di conoscere il parere delle Autorità della Repubblica Dominicana.